

Mattoni italiani opportunità per gli stranieri

Hotel, palazzi storici, aree da riqualificare in vetrina all'Expo Real Monaco: Fs Sistemi Urbani, delle Ferrovie dello Stato ha presentato 70 iniziative per circa 4 milioni di mq

MARCO TRAVERSO

@marcotraverso75

L' Expo Real Monaco, che ha chiuso proprio a ottobre l'edizione 2015, con i suoi 36.900 partecipanti si conferma la manifestazione di riferimento a livello worldwide per gli investimenti immobiliari. Nell'edizione 2015 è tornata la collettiva italiana Invest in Italy: un'iniziativa congiunta proposta da Mec&Partners per «fare sistema» e presentare sotto un'unica insegna le più interessanti opportunità di investimento italiane - in particolare hotel, palazzi storici e aree da riqualificare - al pubblico selezionato di investor e operatori internazionali presenti al salone tedesco. La collettiva italiana al salone è organizzata con il patrocinio di Ice - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e il sostegno delle principali associazioni di categoria - Federimmobiliare, Assoimmobiliare, Cncc, Fiaip e Aspesi - impegnate ad affiancare gli operatori che vogliono avviare business internazionali, riconoscendo in Expo Real un palcoscenico privilegiato per confrontarsi con i mercati europei maturi e i trend di investimento dei Paesi emergenti.

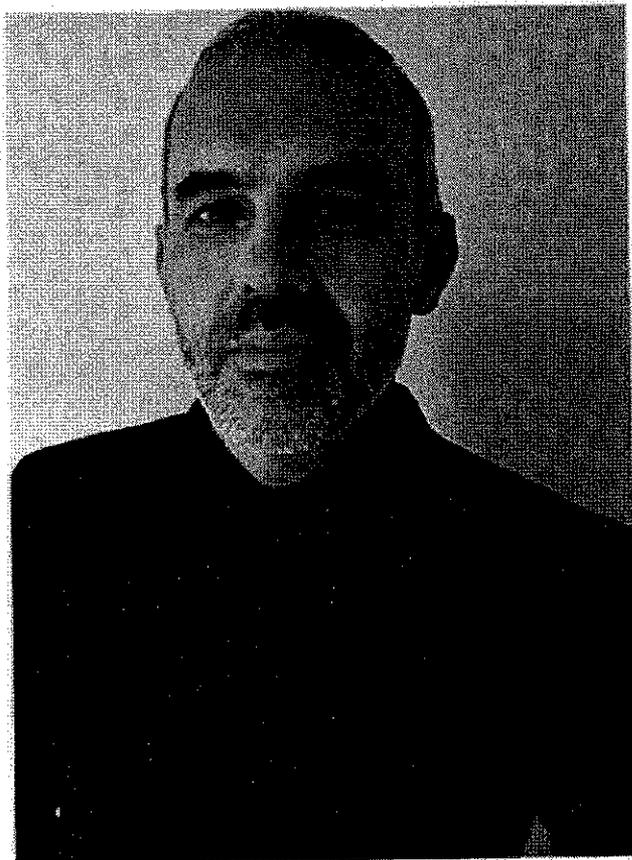
Il mattone viaggia in treno

Importante debutto al salone è stato quello di Fs Sistemi Urbani, la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane impegnata

SINERGIE

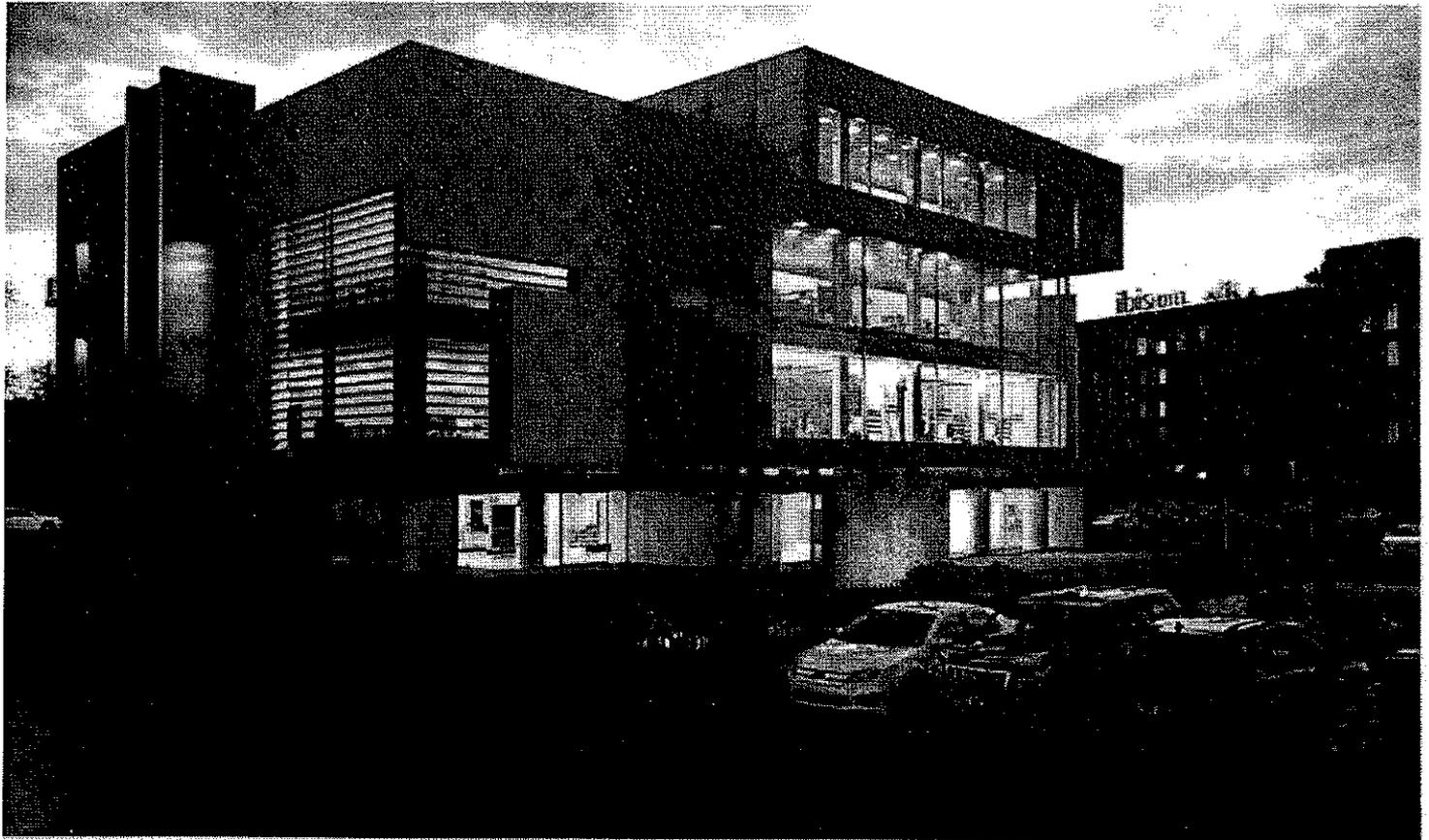
Per Marco Mibelli di Mec&Partners per raggiungere il successo è fondamentale l'aggregazione fra territorio, finanza e progettualità

nella valorizzazione e vendita del patrimonio del Gruppo: un portfolio composto di compendi immobiliari localizzati in tutte le principali città d'Italia collegate dalle linee ad alta velocità e a ridosso dei centri urbani e delle stazioni ferroviarie dislocate su tutto il territorio nazionale. Fs Sistemi Urbani presenta ad Expo Real più di 70 iniziative di sviluppo, per un totale di circa 4 milioni di mq di aree e spazi di diverse tipologie, in vendita o locazione, in ambito residenziale, commerciale, direzionale, industriale e turistico-alberghiero, con focus principale nelle città di Milano, Roma, Torino, Firenze e Bologna. Tra le maggiori iniziative di sviluppo spiccano quelle di Milano Farini, che coinvolge un'area di oltre 500mila mq a ridosso del centro storico e della Stazione Centrale, e Roma Tiburtina, dove la tra-



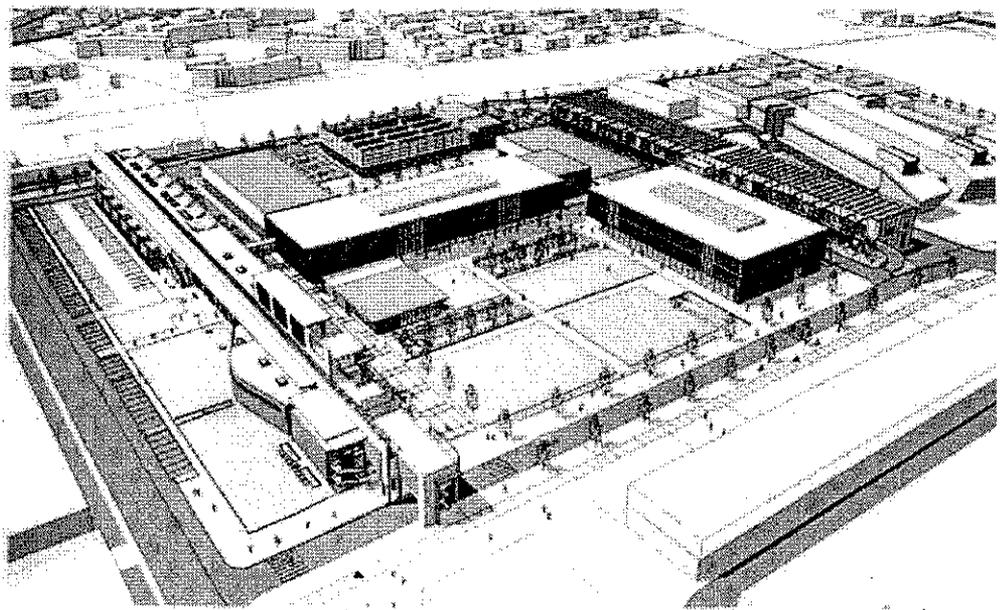
sformazione in corso si sviluppa nelle aree adiacenti la nuova stazione su una superficie totale di 920mila mq. Si propone per la prima volta sui mercati internazionali all'interno della collettiva italiana anche Svilupp-

La presenza italiana al Salone tedesco è realizzata con il sostegno di Ice, Federimmobiliare, Aspesi, Cncc, Assoimmobiliare e Fiaip



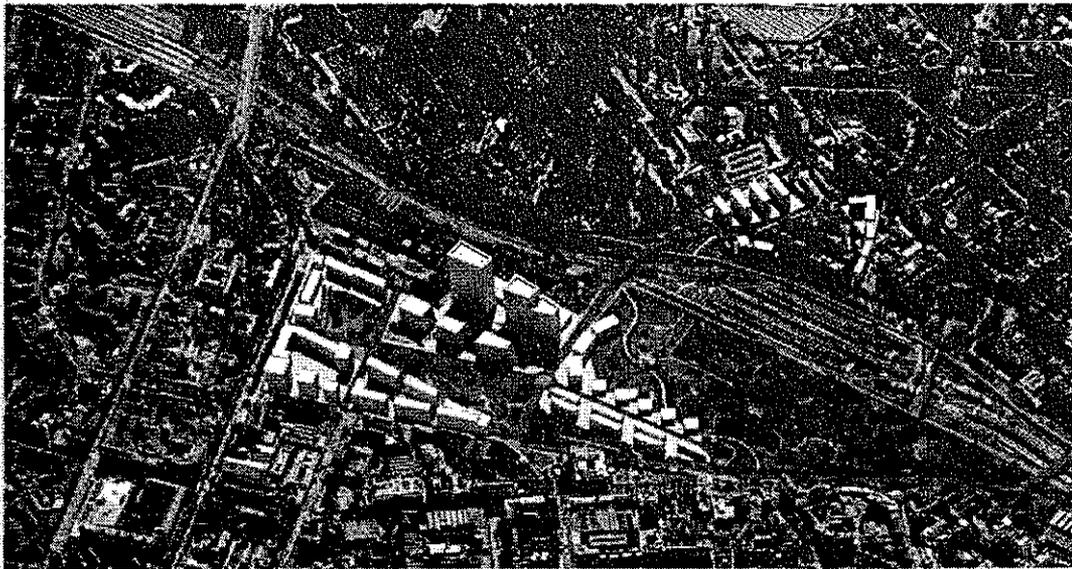
Da Milano all'Umbria, tutte le aree che fanno gola all'estero

Umbria, l'Agenzia della Regione Umbria che promuove lo sviluppo e la competitività del territorio, per presentare un ricco pacchetto di opportunità di investimento in chiave turistico-ricettiva, industriale e produttiva. I terreni e fabbricati proposti - di proprietà della Regione e della stessa Sviluppumbria - si estendono per oltre 4,7 milioni di mq, di cui più di 47mila mq di superfici edificate. L'offerta presentata ad Expo Real include, tra gli altri, proget-



ti come «Casavecchia» in provincia di Terni, due piccoli fabbricati rurali in pietra a vista e con piscina, sede ideale per un boutique hotel immerso nel verde (su un terreno di oltre 6.600 mq), ed «Ex Ferro» in

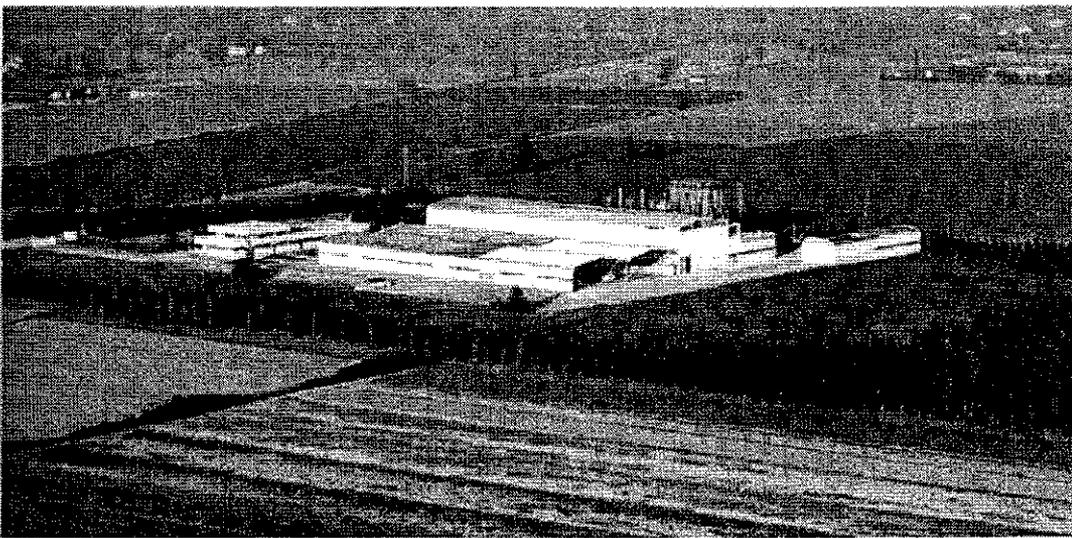
provincia di Perugia, alle pendici di Assisi, ex area industriale pronta per la riqualificazione che si estende per 157mila mq e include tre fabbricati con cortei e terreni e ulteriori 48mila mq di superfici edificabi-



IN VETRINA

Anche il sistema Trentino ha presentato parecchie opportunità di investimento sul proprio territorio, che rappresenta un polo produttivo e turistico in crescita costante

Tra i progetti al vaglio del mercato soluzioni commerciali e residenziali



terno di Invest in Italy il sistema Trentino, che presenta le più interessanti opportunità di investimento sul territorio della provincia di Trento, un polo produttivo e turistico in costante crescita già rafforzato da un intenso scambio commerciale con l'estero, in particolare con la Germania. All'interno di un ricco pacchetto progetti in ambito residenziale, commerciale, direzionale e produttivo, grande attenzione sulle opportunità di riqualificazione di grandi aree industriali: in particolare «ex Italcementi» a Trento, che mette a disposizione 45.500 mq di superfici ottimamente posizionate rispetto al centro storico e alle principali linee di comunicazione, ed «ex Alumetal», con un'area di 109.000 mq nella località di Mori, in prossimità del casello autostradale di Rovereto Sud dell'A22 e della stazione ferroviaria. Importante opportunità è anche il Polo Meccatronica di Rovereto, un nuovo hub per impresa, innovazione e formazione all'interno di un'area di 75mila mq, che ha già riscosso l'interesse

li. Cuore verde d'Italia, in posizione centrale rispetto a tutti i principali assi di comunicazione e trasporto che attraversano la penisola, l'Umbria è la nuova scoperta del turismo internazionale, attratto dai tesori artistici e paesaggistici, dalle specialità enogastronomiche e dalla bellezza di città storiche come Perugia, Spello, Spoleto, Assisi e Orvieto.

Nord Est in vetrina

Ha debuttato al salone di Monaco con In-

ment company con sede a Verona, che presenta un interessante portfolio di strutture commerciali di proprietà, strategicamente collocate a ridosso delle città di Verona, Bolzano, Belluno e Pordenone e vicine ai principali caselli autostradali, per un totale di oltre 40mila mq di superfici commerciali già operative o pronte per interventi di riqualificazione. La società ricerca developers e investitori interessati all'acquisizione e allo sviluppo di progetti in ambito retail, logistica e direzionale. Dopo i buo-

di grandi aziende come Bonfiglioli, Ducati Energia, Dana e Carl Zeiss e accolto una decina di startup. Spiega Marco Mibelli di Mcc&Partners, promotore e coordinatore della collettiva: «Siamo felici di replicare l'iniziativa Invest in Italy nel 2015 con una compagine rafforzata di realtà pubbliche e private. L'aggregazione tra territorio, finanza e progettualità è una delle componenti essenziali per fare sistema e promozione sui mercati internazionali, che non sono mai stati così in salute dall'inizio della crisi finanziaria».